



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

/Bollettini e schede del Manuale di Viteicoltura del CVP su: www.CentroVitivinicoloProvinciale.it - **BOLLETTINO N° 14 del 30/06/2009**

Prossima emissione del Bollettino: Martedì 07/07/09

→ FASE FENOLOGICA

Anticipo di 12-14 giorni sul 2008, in linea con il 2007, 7 giorni in anticipo sul 2003.

L'abbassamento delle temperature e la copertura del cielo degli scorsi giorni, unitamente alla instabilità serale costante, probabilmente inciderà **rallentando il progredire della fase fenologica**.

Nelle zone più fredde e su varietà tardive in **Vallecamonica** si è al 50% della dimensione finale, acino a dimensione pisello (BBCH 75).

Nella **maggior parte dei vigneti** si è tra chiusura e grappolo completamente serrato, acini dal 70 al 90% della dimensione finale. Si prevede l'inizio invaiatura su Chardonnay in zone precoci tra pochi giorni.

Ricordiamo che normalmente dalla comparsa dei primissimi acini invaiati nel vigneto, si raggiunge il periodo di vendemmia delle basi bollicine in 4 settimane.

→ ANDAMENTO CLIMATICO

(DATI DELLA RETE AGROMETEOROLOGICA PROVINCIALE
<http://meteo.provincia.brescia.it>)

Precipitazioni Precipitazioni di debole intensità distribuite uniformemente nell'arco della settimana. I valori di 0,2 - 0,4 mm sono probabilmente da attribuire a rugiade.

IPrecipitazioni (mm)

data	adro	botticino	calvase	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	passirano	poncarale	puegnago	rodengo
23/06/2009	0	1,2	1,2	0	0,2	0	0	0	0	0	0	0	0,2	0,6	0
24/06/2009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25/06/2009	4,2	2,6	2,6	3,2	4,2	6,2	7	4,4	7	4	3,2	2	2	3,8	0,2
26/06/2009	0,6	0,2	0,2	2	0	0,6	0,6	0,6	0,6	0	0,2	0,4	0,8	0	0
27/06/2009	0,4	2,2	2,2	0,6	2,4	0,2	0,2	0	0,2	1	0,8	0	0	0,2	0
28/06/2009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29/06/2009	0	5,8	5,8	0	7,8	0,6	0,4	2,8	0,4	3,4	3,4	5,2	0,2	12,6	16,8
totale	5,2	12	12	5,8	14,6	7,6	8,2	7,8	8,2	8,4	7,6	7,6	3,2	17,2	17

Bagnature fogliari Riportiamo il dato della bagnature fogliari (espresso in ore): sebbene siano di difficile interpretazione le differenze tra le località (il dato è comunque attribuibile a condizioni microclimatiche proprie del vigneto prossimo alla stazione meteo piuttosto che alla località), si evidenzia ovunque un numero elevato di giorni con bagnature fogliari spesso lungamente protratte.

data	adro	botticino	calvase	capriolo	concesio	cortefranca	darfo	erbusco	lonato	monticelli	paderno	passirano	poncarale	puegnago	rodengo	sirmione
23/06/2009	9	5	5	0	1	8	0	7	0	1	10	8	3	4	5	2
24/06/2009	9	4	4	0	0	8	0	8	0	0	9	7	0	2	4	5
25/06/2009	7	4	4	2	4	7	5	7	5	5	9	7	4	4	5	8
26/06/2009	13	9	9	5	1	7	8	9	8	8	10	8	0	8	6	6
27/06/2009	17	5	5	4	3	2	3	9	3	3	13	11	2	2	7	4
28/06/2009	10	0	0	0	0	3	6	8	6	5	9	6	8	0	0	2
29/06/2009	7	8	8	0	6	5	5	7	5	7	9	9	8	4	10	5
	72	35	35	11	15	40	27	55	27	29	67	58	33	16	39	32

50% dimensione finale, acino pisello BBCH 75, prechiusura↓



80-90% dimens. finale, BBCH 78-79, Grappolo serrato↓





Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Indice di Winkler (sommatoria delle temperature medie superiori a 10° C a partire dal 1/4.).

Nelle località di cui si hanno i dati completi, si riscontra, rispetto allo scorso anno, una sommatoria termica maggiore di circa 100 gradi giorno. Più elevato lo scarto rilevato per la Valcamonica e le località più prossime ai rilievi montuosi.

adro	erbusco	monticelli	capriolo	cortefranca	paderno	passirano	rodengo saiano	darfo	concesio	botticino	lonato	poncarale	calvagese	puegnago	sirmione	media località
734	803	767	830	802	775	767	886	705	1015		899	855	850	898	812	848
		647	764	749				523	872	714	769		731	771	712	739
																2009
																2008

Date del raggiungimento dell'attuale indice di Winkler (al 29/6)

	località			media località
	cortefranca	puegnago	sirmione	
2001	8/7	16/7	8/7	10/7
2002	8/7	12/7	5/7	8/7
2003	25/6	24/6	25/6	24/6
2004	15/7	15/7	12/7	14/7
2005	6/7	8/7	6/7	6/7
2006	30/6	6/7	5/7	3/7
2007	21/6	27/6	21/6	23/6
2008	3/7	8/7	5/7	5/7
media 2001-08	3/7	10/7	3/7	5/7

Le somme termiche osservate quest'anno sono inferiori a quelle osservate nel 2003 e nel 2007. Peraltro, quest'anno non si sono mai manifestati periodi di grave carenza idrica, che potessero inibire lo sviluppo vegetativo. Inoltre raramente si sono osservate, come negli anni citati, temperature tanto elevate da inibire i processi fotosintetici.



PREVISIONI METEOROLOGICHE

(previsioni della rete meteorologica regionale: <http://www.arpalombardia.it/meteo/bollettini/bolmet.htm>)

Mercoledì 1: su tutta la regione variabile: residua nelle prime ore, scarsa al mattino, in aumento dal pomeriggio a partire dai rilievi. **Precipitazioni:** rovesci e temporali possibili su tutta la regione, ma più probabili al pomeriggio e in serata dapprima sulle Prealpi poi sull'Alta Pianura. Scarsa la probabilità di fenomeni di forte intensità. **Temperature:** minime stazionarie o in lieve rialzo, massime stazionarie. In pianura minime tra 18 e 22 °C, massime tra 28 e 32 °C. **Giovedì 2:** nuvolosità ovunque variabile, in generale scarsa fino alla mattinata, in aumento dal pomeriggio a partire dai rilievi. **Precipitazioni:** deboli rovesci o temporali sparsi possibili ovunque, più probabili su Prealpi e Pianura a partire dalla tarda mattinata. **Temperature:** minime e massime senza variazioni di rilievo. In pianura minime intorno a 20 °C, massime intorno a 30 °C. **Venerdì 3:** nuvolosità variabile ma più scarsa rispetto ai giorni precedenti e principalmente sulle aree montane nel pomeriggio. **Precipitazioni:** possibili rovesci sparsi nelle ore centrali sui rilievi alpini e prealpini. **Temperature:** minime e massime in lieve aumento. **Sabato 4 e Domenica 5:** nuvolosità variabile, in generale più marcata nelle ore pomeridiane. **Precipitazioni** Possibili temporali sparsi a partire dal pomeriggio di sabato. **Temperature** in aumento sabato, con marcate condizioni di afa, in leggero calo domenica. Venti deboli di direzione variabile.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

→ PRATICHE COLTURALI

➤ GESTIONE DEL TERRENO

Prima degli interventi insetticidi si deve trinciare l'erba nei vigneti. Non lavorare il terreno. Si ricorda che la presenza di erba sfavorisce la Botrite e facilita il transito in campo.

➤ SFOGLIATURA

- Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- **ATTENZIONE A NON SFOGLIARE ECCESSIVAMENTE.** Intervenire solo sul lato EST o Nord.

➤ CIMATURE

Per una ottimale maturazione dell'uva non vi devono essere foglie troppo giovani all'invaiaitura. Pertanto si suggerisce di **concludere le CIMATURE entro i 20 giorni dall'inizio invaiaitura**: es, se l'invaiaitura è prevista a fine luglio, cimare al più tardi entro il 10 luglio.

In **Franciacorta** la situazione è diversa: varietà destinate a base bollicine non hanno esigenze particolari di maturazione, quindi conta meno, rispetto ad altre varietà e zone, l'epoca dell'ultima cimatura. Comunque, evitare cimature e sfogliature troppo drastiche e severe.

È meglio **cimare con più frequenza e meno intensamente**, piuttosto che asportare tardi molta foglia.

Se vi sono circa 50 cm di nuova vegetazione post-cimatura, è opportuno effettuare un successivo intervento circa 20 cm più sopra il precedente.

Mai cimare subito dopo il grappolo! Il grappolo si scotta e non matura, inoltre vi è scarso accumulo di sostanze coloranti sui rossi e perdita di profumi sui bianchi.



Cimatura da **NON fare!!!**

→ SITUAZIONE FITOSANITARIA E DIFESA

➤ OIDIO

Rischio **molto alto** di diffusione di Oidio (l'unica zona a basso rischio è la Lugana). È **fondamentale** individuare le infezioni oidiche in fase di sviluppo precoce **su foglia, PRIMA** che il patogeno colonizzi il grappolo. Fare riferimento ai Bollettini precedenti per le indicazioni riguardo a interventi di "normale" prevenzione.

Attenzione in **Valcamonica, Franciacorta, Garda**.

IN CASO DI ATTACCHI FORTI e CONCLAMATI:

- Intervenire subito e al mattino presto con **zolfo con polvere alla dose di 35-40 Kg/ha**.
- Intervenire dopo 5 giorni con **Metrafenone** (Vivando) oppure **Spiroxamina** (Prosper)
- Ripetere altre due volte lo **zolfo in polvere a cadenza di 5 giorni**.
- Evitare assolutamente tutti gli IBS (Miclobutanyl, Esaconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo), le Strobilurine (es. Trifloxistrobin), Quinoxifen.

➤ PERONOSPORA

- Condizioni climatiche: **Attuali**: Le ripetute piogge serali, anche se non intense, determinano costante bagnatura notturna e conseguentemente rischio alto nonostante gli antiparassitari non vengano dilavati. **Previste**: continua l'instabilità serale e notturna.
- Fase fenologica: medio-basso se si è passato il 50% della dimensione dell'acino rispetto alla dimensione finale.
- Andamento epidemico: ancora bassa presenza di infezioni, soprattutto in Franciacorta. Anche se ormai non si verificano praticamente più infezioni primarie



TABELLA DEL RISCHIO PERONOSPORICO

Per l'interpretazione delle voci: rif. Boll. 8/2009.

Tabella del rischio alla data odierna.

1 = Basso o nullo	2 = medio-basso
3 = medio	4 = medio-alto
5 = altissimo	
Condizioni climatiche attuali	4
Condizioni climatiche previste a 4 giorni	4
Fase fenologica	2
Andamento epidemico	3
Totale	4



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

(dal terreno), la costante bagnatura notturna permette al patogeno di incrementare di giorno in giorno la pressione epidemica. Eventi temporaleschi possono diffondere in modo violento e aggressivo il patogeno.

- Totale: **mantenere la copertura**, almeno finché non torneranno condizioni di asciutto e caldo.

→ **In caso di limitato rischio di piogge al momento del trattamento**

- ▶ Mantenere la copertura utilizzando **RAME**
- ▶ **AZIENDE CONVENZIONALI E BIOLOGICHE**: Intervenire con prodotti a base di **Rame** a bassa dose (ora si può intervenire a 300-500 g/ha di Rame **metallo**: es. con un formulato al 35% di Rame utilizzare 1-1,5 Kg/ha). Usare prodotti classificati **NC**.

Qualora dilavato da piogge, il trattamento va ripetuto **prima di un successivo evento piovoso**.

- ▶ Se su varietà bianche si **desidera evitare di apportare rame**, vedere i prodotti consigliati nell'altro paragrafo, **oppure**: **a partire dalla completa chiusura del grappolo e se in prossimità dell'invaiaitura, si può evitare di colpire l'uva, al fine di ridurre la presenza di rame nel vino.**

→ **In caso di presenza di macchie d'olio in vigneto o se alla scadenza del periodo di copertura si prevedono piogge abbondanti, accorciare gli intervalli di intervento:**

- ▶ **Prodotti con copertura minima su grappolo 10 giorni, massima 12 (attenzione ai limiti Mis.214).**
- **Ciazofamide**: Ottima resistenza al dilavamento, lipofila (si lega alle cere dell'acino), parzialmente mobili (si ridistribuiscono attorno al punto di bagnatura). **Mildicut** (NC) è interessante perché Ciazofamide è abbinata a fosfiti e quindi espleta ottima attività anche su foglia. Si può sfruttare questo prodotto per l'**assenza di Rame**, il che lo rende interessante in particolare sui bianchi, qualora si volesse ridurre il Rame sul grappolo.
- **Mandipropamide** (Pergado): Ottima efficacia, ma si raccomanda di utilizzare solo "R pack" (in altre formulazioni contiene Ditiocarbammati oppure è **XN**, quindi non suggerito). Abbassare la dose di Rame fino a 500 g/ha di **rame metallo** (si suggerisce di non mettere il Rame a dose piena).
- **Fluopicolide** (R6 Albis), sistemico di alta efficacia, senza Rame.
- interrompere i trattamenti con Fosetil-Al + Rame

➤ **BOTRITE**

- ▶ Fare riferimento ai bollettini precedenti.
- ▶ Dopo la chiusura del grappolo gli interventi botritici hanno meno efficacia. Le condizioni di umidità elevate e le temperature non troppo alte favoriscono lo sviluppo del patogeno.
- ▶ Chi volesse effettuare un **secondo intervento** può intervenire in **PRECHIUSURA GRAPPOLO**, su varietà sensibili (es, Lugana, Groppello) **alternando il principio attivo** rispetto al primo intervento. In caso di presenza di **Oidio** utilizzare **Boscalid** (Cantus).

➤ **FLAVESCENTZA DORATA: CONTROLLO DI SCAPHOIDEUS TITANUS**

Non si ritrovano individui. In accordo con le indicazioni della Regione Lombardia sulla lotta obbligatoria, diamo i seguenti suggerimenti.

- **Si suggeriscono due interventi insetticidi solo in Valcamonica, Valtrompia** e in vicinanza di vigneti famigliari o mal gestiti. Il **secondo intervento** è da effettuarsi verso i primi di Luglio (meglio dal 3 al 10).
- Per chi pratica **in queste zone (Valcamonica ecc) la LOTTA BIOLOGICA** saranno necessari 3 interventi. Intervenire con **Piretro** o Piretrine, eventualmente abbinato a Piperonil-butossido (quest'ultimo soggetto a specifica autorizzazione da parte dell'organismo di controllo) entro il 25/06, il secondo ed il terzo intervento a distanza di 8 giorni tra loro, con la seguente modalità:

Acidificare leggermente l'acqua (ad esempio con aceto o acido citrico), bagnare anche i polloni, intervenire la sera, senza abbinare ad altri prodotti.

- **Rotenone**: la sostanza **NON è ammessa in annex 1**. A correzione di quanto riportato nel precedente Bollettino, precisiamo che il DM 2/12/2008 modifica e integra il DD 8/10/2008 e ammette l'utilizzo su vite fino al 30/04/2001 dei prodotti contenenti Rotenone, registrati dalla Ditta **Serbios** (Nimbo, Rotena, Rotena 43, Show Top). **ACRINATRINA È REVOCATA**. Azadiractina è in fase di smaltimento scorte, evitare di utilizzarla se possibile. Piperonil butossido necessita di specifica autorizzazione.
- Bagnare abbondantemente la vegetazione, fino all'altezza delle foglie dei polloni. Si suggerisce di procedere con andamento concentrico, trattando prima le file esterne e le testate per poi trattare le file più interne. Questo schema sarà particolarmente importante nei trattamenti contro gli adulti.
- **Nelle altre zone della Provincia, in agricoltura biologica**: saranno sufficienti i **due interventi obbligatori per legge**. Effettuare il secondo possibilmente tra il 3 ed il 5 Luglio.



Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"

Per tutta la Provincia di Brescia è comunque obbligatorio **un solo intervento insetticida in lotta convenzionale**: dove si fa un solo insetticida, utilizzare **Clorpirifos (si suggerisce entro il 03/07)**, in modo da proteggersi sia da Scafoideo che dalla seconda generazione di Tignoletta.

Si ricorda di **sfalciare le erbe in fioritura prima dell'intervento insetticida (obbligo previsto anche dalla legge!)**.

➤ **TIGNOLETTA**

IL TRATTAMENTO CONTRO SCAFOIDEO È SUFFICIENTE PER CONTRASTARE ANCHE TIGNOLETTA, SE IL PRINCIPIO ATTIVO E LA DATA SONO SCELTI IN MODO CORRETTO.

➤ ➔ **Zone dove vi è ANCHE IL RISCHIO TIGNOLETTA (UN SOLO INTERVENTO INSETTICIDA PUÒ BASTARE).**

Intervenire con **Chlorpirifos, entro il 03 Luglio**, facendo comunque attenzione a colpire bene sia il grappolo (Tignoletta) che tutta la parete fogliare (necessario per la lotta contro Scafoideo).

➤ **Valcamonica, Valtrompia, Botticino, Cellatica e zone dove vi sono anche vigneti hobbistici:** evitare uno specifico intervento contro Tignoletta, usare come detto nel Boll. 13 **Actara** contro Scafoideo.

➤ **GIALLUMI DELLA VITE: FLAVESCENTZA DORATA (FD), LEGNO NERO (LN)**

In questo periodo si iniziano a vedere le piante sintomatiche: vanno immediatamente **estirpate** o **capitozzate** in attesa di compiere l'operazione successivamente. La vegetazione deve essere comunque eliminata completamente. **Ogni pianta malata è serbatoio e fonte di propagazione di malattia.**

Ricordiamo che, anche se i trattamenti insetticidi possono ritenersi sufficienti a contenere la popolazione di Scafoideo (cicalina vettrice), **l'estirpazione delle piante infette** deve considerarsi operazione complementare ed **INDISPENSABILE PER LA BUONA RIUSCITA DELLA LOTTA AI GIALLUMI DELLA VITE** e alle malattie del legno in generale.

Invitiamo le Aziende a contattare i Tecnici per ottenere ulteriori informazioni su riconoscimento dei sintomi e strategie di lotta o per l'organizzazione di incontri tecnici.

**Bollettino Agrometeorologico "Viticoltura"****→ NOTE**

Si chiede alle Aziende che avessero notato danni da **"Avvizzimento dell'acino"** (Berry Shivel o FLA) durante le annate 2007 o 2008, di mettersi in contatto con i Tecnici al fine di verificare il da farsi per prevenire tale fisiopatia (contro la quale NON vi sono rimedi certi, pertanto se qualcuno vi propone prodotti miracolistici, diffidate!). Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

**Disseccamento
del rachide**

RACHIDE SECCO
ZUCCHERI +
ACIDI = O –
TANNINI –
COLORE –

**Avvizzimento
dell'acino**

RACHIDE VERDE
ACINO "MOLLE"
ZUCCHERI –
ACIDI +
TANNINI +
SAPIDITA' – –
COLORE –
SAPORE COTTO
SAPORE AMARO